|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  | **Scheda intervento SL.3.5** |
|  |  |  |
| **1** | **Codice intervento e Titolo** | **SL.3.5 Il Museo de La Castellina di Norcia** |
|  |  |  |
| **2** | **Costo e copertura finanziaria** | **EURO 210.000,00**  **POR-FESR UMBRIA 2014-2020 AZIONE CHIAVE 5.2.1** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **3** | **Oggetto dell'intervento** | Copertura chiostro del Museo della Castellina per ampliamento spazi espositivi |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **4** | **CUP** |  |
|  |  |  |
| **5** | **Localizzazione intervento** | COMUNE DI NORCIA, Piazza San Benedetto, Museo La Castellina |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **6** | **Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento** | **Coerenza programmatica**  La proposta progettuale si inserisce all’interno di un’azione che intende promuovere l’area, dal punto di vista culturale, attraverso il potenziamento di specifici attrattori culturali che posso costituire un forte elemento di interesse turistico volto alla costruzione di un “prodotto turistico della Valnerina”, nella declinazione storico-culturale-religiosa. La strategia infatti prevede una serie di interventi di rigenerazione e riqualificazione degli attrattori culturali che sono stati individuati dall’Area come beni prioritari per costituire un primo volano per la ripresa e la vivacità culturale nella fase di ricostruzione post sisma 2016. Dalla lettura delle potenzialità e delle criticità dell’area emerge come alcuni contenitori culturali, maggiormente identitari, che costituiscono un riferimento per la ripresa delle attività espositive, convegnistiche, seminariali, teatrali e di produzione culturale in genere, rappresentati dal polo museale della Castellina di Norcia, dal complesso del Circuito Museale Urbano di Cascia (scheda SL 3.4), dal Centro Internazionale del Fantastico (scheda SL 3.3), dall’insieme delle sale teatrali e polivalenti diffuse sul territorio (scheda SL 3.5) richiedono interventi urgenti per consentirne una rapida ripresa funzionale tale da affiancare la ripresa socio-economica dell’area e costituire un’ulteriore offerta turistica.  **Contestualizzazione**  L'edificio de La Castellina, per lungo tempo sede fortificata dei governatori apostolici, è considerato storicamente il simbolo del potere della Chiesa a Norcia e rappresentava, prima del catastrofico sisma del 2016, uno dei più importanti monumenti della città di Norcia, sede del Museo Civico e Diocesano e cuore di ogni attività culturale.  Gli eventi sismici del 2016 hanno purtroppo causato danni, anche se non rilevantissimi, ad alcune porzioni strutturali dell'edificio: danni che dovranno essere riparati seguendo le procedure indicate con DL 189/2016 (norme per la ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma). Con OCSR (Ordinanza Commissario Straordinario Ricostruzione) 56 del 10 maggio 2018, l’intervento su la Castellina è stato ammesso a finanziamento per il recupero strutturale post-terremoto, la cui progettazione è stata approvata.  Al recupero e alla rifunzionalizzazione complessiva del rilevante attrattore culturale concorre, oltre alle predette risorse post – sisma e al finanziamento FESR oggetto della presente scheda, anche un finanziamento FSC previsto, già in epoca antecedente agli eventi sismici, nell’ambito di una riprogrammazione di risorse relative aI secondo Atto integrativo all’APQ Beni culturali del 2001 ed avente ad oggetto opere di adeguamento impiantistico, restauro ed allestimenti.  La definizione dell'avvio dei lavori post- sisma, così come tutte le opere oggetto dell'Ordinanza 56, non è, però, immediatamente attivabile, in quanto è necessaria una revisione dell’ordinanza stessa che a aggiorni l'importo del finanziamento alle effettive esigenze riscontrate in sede di elaborazione della progettazione.  Nel frattempo, le opere presenti all’interno del Museo della Castellina sono state trasferite all’interno del Deposito di Santo Chiodo a Spoleto, luogo costruito, sullo base di uno specifico APQ, per ricoverare temporaneamente beni culturali danneggiati a seguito di calamità naturali, in cui mettere in atto, ove necessario, anche opere di primo intervento e di restauro vero e proprio.  Queste opere attendono di essere ricollocate nell'ambito del nuovo, moderno, percorso culturale che, a seguito del completamento degli interventi previsti, consentirà al visitatore di godere di un allestimento innovativo.  Il Museo della Castellina di Norcia, a seguito della realizzazione di tutti gli interventi di recupero e rifunzionalizzazione sopra descritti, potrà assolvere ad una duplice funzione:   * la prima legata all’allestimento museale; * la seconda legata alla creazione di uno spazio per mostre temporanee, seminari e convegni e postazioni che rimandano ai cantieri simbolo della ricostruzione, come ad esempio quello della ricostruzione della Basilica di San Benedetto. |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **7** | **Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)** | L’intervento oggetto della presente scheda riguarda l’ampiamento della superficie coperta a disposizione del museo della Castellina, grazie alla copertura del Chiostro. Questo spazio estremamente versatile, che risponde esattamente alle esigenze del progetto di funzionalizzazione museale dell’intera struttura, attualmente è suscettibile di essere utilizzato in moltissime occasioni durante la stagione estiva, mentre, per la completa fruizione nell’arco dell’intero anno, necessita di essere interessato da lavori di copertura, in considerazione della particolare posizione geografica del Comune di Norcia e le rigidità del clima in larga parte dell'anno.  Il Chiostro dell'edificio, al quale si accede attraverso l'atrio dell'ingresso principale, è delle dimensioni di circa 100,00 mq ed è composto da un quadriportico a dodici archi sotto il quale, in una nicchia, è collocata la statua di [Vespasia Polla](https://it.wikipedia.org/wiki/Vespasia_Polla), madre dell’imperatore Vespasiano. Sul cortile si affacciano una serie di porte del XVI sec. che immettevano alla sala delle udienze e della cancelleria, alle carceri, alle scuderie e alla sala delle torture. Dal Cortile è possibile, attraverso un passaggio sotterraneo, arrivare fin fuori le mura cittadine.  In tale spazio coperto, che va ad aggiungersi a quello esistente, ci sarà la possibilità di ospitare delle postazioni multimediali dove i visitatori potranno assistere in tempo reale a quelli che sono gli interventi di recupero post sima 2016. In questo modo potranno entrare in modalità virtuale in alcuni cantieri pilota dei beni culturali del territorio oggetto di recupero edilizio e di restauro.  Lo spazio coperto potrà, in questo modo, agevolare gli spostamenti tra le diverse sezioni del museo, senza uscire all’aperto e potrà ospitare allestimenti legati al processo di ricostruzione dei principali monumenti della Città. L'integrazione delle tecnologie e dei servizi con i nuovi modelli di semantica, ontologia, realtà virtuale ed aumentata, garantiranno una visita guidata nel solco della storia ed identità nursina innovativa, semplice e coinvolgente per un pubblico di tutte le età.  Il progetto esecutivo della copertura dovrà avere tutti i requisiti che la Soprintendenza riterrà di indicare al fine di conciliare le esigenze di conservazione con quelle di fruizione.  Una volta conclusi gli interventi sul polo culturale della Castellina di Norcia, questo potrà fungere anche da centro organizzativo e luogo di partenza per un sistema di visite guidate al Circuito Museale Nursino e al Deposito Regionale dei beni culturali di Santo Chiodo (Spoleto) dove risiedono temporaneamente opere d’arte danneggiate dal sisma.  Per procedere alla realizzazione delle previsioni progettuali fin qui delineate, tenendo presente che la struttura è attualmente chiusa causa danni provocati dal sisma del 2016, è necessario attuare i seguenti interventi:  - realizzazione di nuova copertura autoportante del chiostro con pendenze adeguate per lo smaltimento delle acque meteoriche e comunque con opportuna ventilazione che tuttavia eviti l'accesso dei volatili all'area sottostante.  Struttura portante e finiture: la struttura portante dovrà essere indipendente dagli esistenti elementi in muratura e ed essere realizzata in acciaio o altro materiale composito;  (Risorse FESR 2014-2020 oggetto della presente scheda) Totale € 210.000,00 |
|  |  |  |
| **8** | **Risultati attesi** | [AP] RA 6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **9** | **Indicatori di realizzazione e**  **risultato** | **Indicatore di Realizzazione**  (ID IS11) Beni o risorse o patrimonio culturali valorizzati  Baseline: 0  Target: 1  Fonte dati: Sistema di monitoraggio SMG/Comune di Norcia  **Indicatore di Risultato**  (ID 372) Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale. (Numero di visitatori negli istituti di antichità ed arte statali e non statali per istituto - Visitatori in migliaia)  Baseline: 3,08  Target: 3,39 (+10%)  Fonte dati: Istat/Mibact |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **10** | **Modalità previste per l'attivazione** | Affidamento in appalto di lavori, servizi e forniture mediante le procedure previste nel Codice dei Contratti (DLgs. N. 50/2016 e s.m.i) |
|  | **del cantiere** |  |
|  |  |  |
| **11** | **Progettazione necessaria per** | Progettazione esecutiva |
|  | **l'avvio dell'affidamento** |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **12** | **Progettazione attualmente** | Scheda progetto/previsione di spesa |
|  | **disponibile** |  |
|  |  |  |
| **13** | **Soggetto attuatore** | *Comune di Norcia* |
|  |  |  |
| **14** | **Responsabile dell'Attuazione/RUP** | *Maurizio Rotondi – Responsabile Area Tecnica* |
|  |  |  |

**Tipologie di spesa**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Voci di spesa** | | **Descrizione** | **Valuta** | |
| **Opere civili e impianti** |  | Opere edili, realizzazione della copertura, adeguamenti impiantistici. | | **€ 174.000,00** |
|  |  |  | |  |
| **Spese tecniche** |  | Studio di fattibilità tecnico ed economico, Progettazione definitiva ed esecutiva, Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione | | **€ 29.000,00** |
|  |  |  | |  |
| **Oneri di sicurezza** | | Spese generali per la sicurezza | | **€ 5.000,00** |
| **Imprevisti** | | Imprevisti sui lavori | | **€ 2.000,00** |
| **Totale** | |  | | **€ 210.000,00** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Cronoprogramma delle attività** | | | |
|  |  |  |  |
| **Fasi** |  | **Data inizio prevista** | **Data fine prevista** |
| **Fattibilità tecnica ed economica** | | **01/11/2020** | **31/12/2020** |
| **Progettazione definitiva** | | **01/01/2021** | **31/03/2021** |
| **Progettazione esecutiva** | | **01/01/2021** | **31/03/2021** |
| **Pubblicazione bando/Affidamento lavori Servizi** | | **01/04/2021** | **30/06/2021** |
| **Esecuzione** | | **01/07/2021** | **31/10/2021** |
| **Collaudo/funzionalità** | | **01/11/2021** | **30/11/2021** |

**Data inizio intervento**: 1 novembre 2021

**Data fine intervento**: 30 novembre 2021

**Cronoprogramma finanziario**

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Costo** |
| **2021** | **€ 210.000,00** |
|  |
| **Costo totale** | **€ 210.000,00** |